

L'ex titolare minacciata da mesi. Vive da un'amica perchè ha paura

Brucia azienda appena ceduta

Fiamme dolose la notte di San Silvestro in una ditta di bancali a Basedo

Alberto Comisso

CHIONS

Rogo doloso, forse legato a una ritorsione, la notte di San Silvestro nell'azienda L&G Pallet di via Aquileia a Basedo. È scoppiato verso le 23. A quell'ora Lorena Comparin, 26 anni, titolare dell'attività, è stata contattata sul telefonino da un vicino di casa, Benedetto Ragazzo, che le ha riferito quanto riusciva a vedere dalla propria finestra. «Vieni subito, ci sono fiamme alte diversi metri». La giovane imprenditrice non era a casa. Stava trascorrendo la serata insieme alla madre Floriana Zamuner e al padre Orazio Comparin ad Annone Veneto. È in questa località, infatti, che abita l'amica Sabrina Franceschin, con la quale Lorena ha un rapporto speciale: un'amicizia sincera, ma anche un legame di lavoro che sarebbe dovuto cominciare proprio ieri. Con il 1. gennaio 2015, infatti, la L&G Pallet sarebbe diventata L&S, marchio che la Franceschin già utilizza per sponsorizzare il proprio negozio di abbigliamento a

Pramaggiore. Sarebbe diventata lei la titolare dell'azienda, mentre la Comparin avrebbe assunto l'incarico di segretaria. Il progetto, almeno per ora, sembra essere andato a monte. Perché in via Aquileia è andato distrutto quasi tutto.

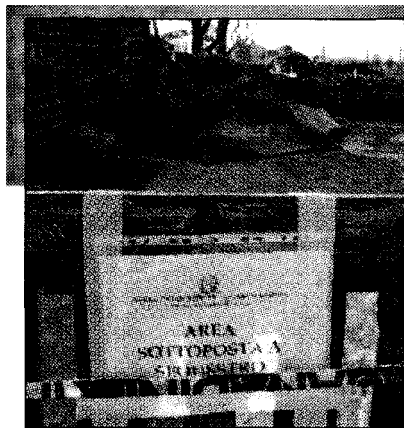
Quando la famiglia Comparin è arrivata a Basedo, le fiamme avevano ormai divorato quasi tutto. Contemporaneamente sono arrivati, con sei mezzi, i vigili del fuoco di San Vito, Pordenone e Portogruaro. I pompieri, che vedevano il rogo già in lontananza, hanno trovato il deposito esterno già distrutto. Sono riusciti a bloccare le fiamme che stavano intaccando laboratorio e casa. Hanno lavorato fino alle 5 del mattino, poi è cominciato il sopralluogo assieme ai carabinieri di Azzano. L'area è sotto sequestro e gli investigatori non escludono che si tratti di una ritorsione.

Le fiamme sarebbero divampate da un furgone, un vecchio Ford, per poi propagarsi a un trattore, a una parte del laboratorio (il tetto in eternit è andato parzialmente bruciato) e ai ban-

cali che erano già pronti per essere spediti. I danni sono ingenti. Lorena Comparin parla di 50 mila euro e conferma di aver ricevuto continue minacce telefoniche negli ultimi mesi. Per ragioni di sicurezza si è trasferita ad Annone Veneto, nella casa di Sabrina Franceschin. «Da qualche mese - racconta - la mia vita non era più la stessa. Alcuni miei ex dipendenti, che ho dovuto licenziare, non perdevano occasione per minacciarmi». Spetta adesso ai carabinieri stabilire se le l'incendio sia legato alle intimidazioni ricevute dalla giovane donna.

La L&G Pallet si occupa del recupero di bancali. Con l'aiuto dei genitori, Lorena Comparin li aggiustava e li rivendeva soprattutto ai supermercati. Aveva avviato l'attività il 27 gennaio 2014 e, nonostante la crisi, sembrava andare bene. I profitti non erano alti ma bastavano alla famiglia per vivere.

© riproduzione riservata



DISTRUTTO

Le fiamme dolose hanno divorato il materiale del magazzino e anche un furgone (Pressphoto)

